

“Carnate sicura”, l'app dei piccoli geni

Undici ragazzi della terza C della scuola media di Carnate si sono inventati una nuova applicazione Solo per Android, servirà per fotografare, descrivere e mappare tutte le cose che non vanno in città

*Gli alunni
hanno seguito il
laboratorio del prof
Alberto Di Palma* *Martedì 19 ci sarà
la presentazione
ufficiale
in auditorium*

CARNATE
MICHELE BONI

“Carnate sicura” non è uno slogan o qualche campagna di prevenzione, ma un’app per smartphone geniale e innovativa creata dai ragazzi della scuola media del paese per segnalare i problemi del proprio territorio.

L’input è arrivato da un gruppo di studenti di terza C del tempo prolungato, che durante tutto l’anno hanno seguito il laboratorio di informatica del professore di matematica e scienze Alberto Di Palma. «Questo progetto – ha spiegato il docente – è nato in seguito alla nostra partecipazione al concorso nazionale “Io e i rischi 2015” indetto dal Forum Ania; negli ultimi due anni abbiamo già vinto un primo e un secondo premio e speriamo di ripeterci anche quest’anno».

Le premesse sono più che buone perché gli 11 allievi, sfruttando il programma “AppInventor” che si può utilizzare aprendo un qualsiasi browser inter-

net, hanno costruito una funzione abbastanza intuitiva da usare e molto utile. I passaggi sono abbastanza semplici. Quando una persona osserva una buca nella strada, una panchina rotta o qualsiasi altro aspetto che non va della propria città la può fotografare col suo telefonino.

Dopo questa prima operazione deve aprire l’applicazione (per ora disponibile solo per Android) scaricata da Google Play, caricare l’immagine scattata usufruendo anche del sistema gps per indicare l’esatta posizione di dove si trova la criticità segnalata. Completare il format con i propri dati e descrivere il genere di problema. Successivamente la segnalazione inviata verrà pubblicata sul portale Flickr all’interno della mappa di Carnate dove è possibile tenere sotto controllo tutto quello che non funziona, oltre a Facebook sulla pagina dedicata a “Carnate Sicura”.

«Pensiamo sia un’applicazio-

ne semplice, gratuita e che tutti i cittadini possono utilizzare per indicare i disagi di Carnate – ha proseguito l’insegnante -. L’ultimo tassello sarà quello di trasmettere tutti questi dati all’amministrazione comunale per poi elaborare delle risposte. Questa funzione può essere esportata anche su molti altri paesi e città ed è fruibile per tutti coloro che hanno una certa dimestichezza con cellulari di ultima generazione, tablet e pc».

“Carnate sicura” verrà presentata ufficialmente martedì 19 maggio alle 20.30 nell’auditorium dell’istituto di via Barassi. Nel corso della serata verrà proiettato anche un cortometraggio contro le dipendenze dalla droga girato con i ragazzi del laboratorio del primo quadrimestre “Una scuola da Oscar”. Nel frattempo gli allievi hanno preparato un breve filmato per spiegare come funziona “Carnate sicura”, caricato su Youtube. I giovani studenti di Carnate aiutano il paese con la tecnologia. ■



I ragazzi della terza C di Carnate che hanno creato l'app

